



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

Sintesi giornalistica dell'11 febbraio 2008-

(il verbale della seduta è agli atti della Segreteria del Consiglio comunale)

Il Consiglio Comunale, presieduto dal Vice presidente Vincenzo Moretto, si è riunito in via Verdi ed ha affrontato nella sua prima ora di seduta il question time.

Sull'interrogazione, a firma dei consiglieri Di Marzio e Anniciello (DS), relativa alla protezione dei monumenti contro atti vandalici, è intervenuto l'Assessore Laudadio. Quest'ultimo ha precisato che la valorizzazione del centro storico è uno dei temi centrali dell'Amministrazione, impegno confermato anche dalla recente riqualificazione della torre aragonese. Nella replica il consigliere Anniciello si è dichiarato soddisfatto.

La riorganizzazione del parcheggio di piazza Municipio è stata oggetto dell'interrogazione illustrata dal consigliere Di Marzio (DS). Sul punto è intervenuto l'Assessore Mola che si è impegnato a presentare, in tempi brevi, alla Conferenza dei Capigruppo ed al Presidente Impegno un progetto per disciplinare la sosta e riqualificare l'arredo urbano di quest'area. Il consigliere Di Marzio si è dichiarato soddisfatto.

Le altre interrogazioni iscritte all'ordine dei lavori non sono state discusse: la prima per l'assenza giustificata dell'Assessore Oddati e le altre quattro per l'accoglimento della proposta dell'assessore relatore Mola di rinviarle ad altra seduta.

Al termine del question time si è svolto l'appello iniziale della seduta: erano presenti 43 consiglieri:

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: presente;

Alvino Federico: assente;

Ambrosino Raffaele: presente;

Anniciello Mariano: presente;

Benincasa Fabio: assente;

Borriello Antonio: presente;

Borriello Ciro: assente;

Carbone Gennaro: assente;

Carotenuto Raffaele: presente;

Cigliano Dario: assente;

Cilenti Saverio: presente;

De Masi Roberto: presente;

De Simone Achille: assente;

D'Esposito Mario: presente;

Di Marzio Emilio: presente;

Fellico Antonio: presente;



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

Fiola Ciro: assente;

Fucito Alessandro: presente;

Funaro Antonio: presente;

Galiero Salvatore: assente;

Giordano Alfredo: presente;

Giudice Rosario: presente;

Guerriero Salvatore: assente;

Impegno Leonardo: presente;

Lamura Carlo: presente;

Lanzotti Stanislao: assente;

Lucci Enrico: presente;

Lupo Vito: assente;

Malvano Franco: presente;

Malvano Mariano: assente;

Mansueto Marco: assente;

Mastranzo Pietro: presente;

Migliaccio Carlo: assente;

Minisci Francesco: assente;

Minopoli Umberto: presente;

Monaco Ciro: assente;

Montemarano Emilio: assente;

Moretto Vincenzo: presente;

Moxedano Francesco: presente;

Nicodemo Francesco: presente;

Nonno Marco: presente;

Palladino Giovanni: presente;

Palmieri Domenico: presente;

Palomba Stefano: assente;

Paolucci Massimo: presente;

Parisi Salvatore: assente;

Renzullo Claudio: presente;

Russo Vincenzo: presente;

Sannino Gaetano: presente;

Sannino Pasquale: presente;



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

Santoro Andrea: assente;
Scala Raffaele: presente;
Schifone Luciano: presente;
Signoriello Ciro: assente;
Simeone Carmine: assente;
Varriale Ciro: presente;
Varriale Salvatore: assente;
Venanzoni Diego: presente;
Verde Francesco: presente;
Vitobello Francesco: assente;
Zimbaldi Luigi: presente.

In apertura il vice Presidente Moretto ha comunicato che, con una nota, il gruppo di Iniziativa Popolare ha informato di avere eletto capogruppo il consigliere Ciro Monaco.

L'Aula ha poi osservato un minuto di silenzio per ricordare il giovane Federico Artiago, morto sul lavoro e commemorato dal consigliere Giordano. Il Sindaco, nell'associarsi, ha ricordato che il Consiglio comunale, in sinergia con l'INAIL, ha stanziato dei fondi per una campagna contro le morti bianche. Il Sindaco ha colto poi l'occasione per invitare i consiglieri a presenziare il 12 febbraio in Sala Giunta per "la giornata del ricordo" dei martiri delle foibe e degli esuli istriani.

Un minuto di silenzio anche per commemorare Enzo D'Angelo, campione di sport e di vita ricordato dal consigliere Franco Malvano e dall'Assessore Ponticelli, sia perché ha dato lustro alla pallanuoto italiana ed alla nostra città ma anche per il grande impegno verso la formazione dei giovani allo sport.

Subito dopo si sono registrati numerosi interventi ai sensi dell'art.37 di consiglieri di maggioranza e di opposizione: D'Esposito(Verdi) Vincenzo Russo, Migliaccio e Pasquale Sannino(Margherita) Di Marzio (DS)Ambrosino e Ciro Varriale(FI), Fucito (PRC) Gaetano Sannino (PDCI),Mansueto(Iniziativa Popolare) , Nonno e Lamura (AN).

A conclusione è iniziata la relazione dell'Assessore Mola sulle linee guida per la raccolta differenziata. Eccone il testo integrale:

Come è noto, l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n° 3639 dell'11 gennaio 2008, oltre a nominare il Prefetto dott. Gianni De Gennaro, per il periodo di centoventi giorni, Commissario delegato per il superamento dell'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione e a stabilire che, per la stessa durata, il Generale Franco Giannini, Comandante del Comando logistico SUD, assicuri al Commissario delegato il supporto operativo e logistico nel perseguimento degli obiettivi di cui all'ordinanza, all'art. 3 dispone che i comuni campani provvedono ad elaborare entro sessanta giorni, anche in forma associata, un piano delle misure

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** (+39) 081 5478476-477-478-461 – **fax** (+39) 081 5478560
ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it – ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it-
ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione

Istituzionale e Immagine

Servizio Stampa del Consiglio comunale

necessarie per la raccolta differenziata, e ad avviarne la realizzazione nei successivi trenta.

L'ordinanza dispone altresì che in caso d'inadempimento, il Commissario delegato nomina un commissario ad acta, che provvede entro centoventi giorni dalla ordinanza stessa.

Sia consentito intanto di rappresentare ancora una volta anche a nome dell'intero Consiglio comunale di Napoli il pieno sostegno e la massima collaborazione istituzionale al Prefetto De Gennaro e al Generale Giannini per il gravoso e non semplice compito che hanno da svolgere nell'affrontare una emergenza che si presente ancora nelle sue forme più acute e problematiche.

Non è la prima volta che le ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri piuttosto che quelle susseguitesi negli anni del Commissariato dei rifiuti si preoccupano di raccolta differenziata dei rifiuti, ma è certamente la prima volta che ai comuni viene assegnato un termine di sessanta giorni per la elaborazione di un piano e un termine di trenta giorni per realizzarlo pena la nomina di un commissario ad acta.

A ben vedere l'ordinanza obbliga alla elaborazione di un piano realizzabile in trenta giorni per evitare il commissariamento e dunque, plausibilmente, un avvio della raccolta differenziata là dove le condizioni lo richiedono e, di fatto, là dove come nel caso del comune di Napoli non si parte da zero, un piano per la immediata implementazione della raccolta differenziata.

Restano, infatti, a nostro riferimento gli obiettivi già fissati dal Piano Regionale Rifiuti Urbani della Regione Campania, adottato dal Commissario delegato all'emergenza dei rifiuti in Campania.

Più specificatamente gli obiettivi e i tempi di implementazione che (compatibilmente con la disponibilità di impianti di recupero e valorizzazione delle frazioni differenziate presenti nel territorio regionale o nelle Regioni contermini, e comunque con l'obiettivo fondamentale di utilizzare impianti il più possibile vicini ai luoghi di produzione) può essere attivato fin da subito mediante progettazioni nel contesto comunale. In detto piano il nostro contesto comunale viene classificato definito un "sistema maggiormente contestualizzato con strategie specifiche relative allo sviluppo diffuso su tutto il territorio con situazioni complesse o a elevata densità. Lo stesso Piano precisa che i Comuni con situazioni complesse e densità abitative elevate sono concentrati nella Provincia di Napoli e, in parte, nella Provincia di Caserta. In questi 47 comuni, tra cui Napoli, che interessano circa il 40% della popolazione regionale, la progettazione dovrà individuare le forme specifiche di raccolta in grado di ottimizzare la raccolta differenziata a partire da un sistema domiciliare perlomeno per le grandi utenze e per le zone a destinazione produttiva, mentre nei restanti 504 Comuni, dove risiede

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** (+39) 081 5478476-477-478-461 – **fax** (+39) 081 5478560
ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it – ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it-
ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione

Istituzionale e Immagine

Servizio Stampa del Consiglio comunale

il 60% circa della popolazione, può essere attivata una raccolta domiciliare spinta con adeguamenti puntuali nelle sole situazioni critiche.

Il medesimo Piano individua tre scenari in funzione della pianificazione regionale e del successo nella gestione integrata dei rifiuti:

Uno scenario di Piano a regime: che realizza l'applicazione del Piano regionale, garantendo il rispetto degli obiettivi fissati dalle norme vigenti e concretizzando gli effetti della riduzione della produzione di rifiuti urbani legati alla domiciliarizzazione del servizio di raccolta e alle azioni di prevenzione dove il risultato percentuale è indicato nel più o meno il 50% di raccolta differenziata.

A questo scenario vengono affiancati altri due scenari che si riferiscono alla parziale attuazione del Piano, quale superamento per step rispetto alla situazione emergenziale di partenza.

Dunque: uno scenario intermedio riferibile al medio periodo, ottenibile con la determinazione dei soggetti attuatori, la buona partecipazione dell'utenza e l'efficacia dei servizi di raccolta e che vede applicati i modelli a circa la metà dei Comuni a livello regionale, quale situazione transitoria verso lo scenario di Piano, con una prima riduzione della produzione dei rifiuti e fissata nella percentuale del 30/35%.

Infine uno scenario minimo configurabile in un primo obiettivo di riscontro a breve termine, ipotizzando comunque una stabilizzazione della produzione totale di rifiuti urbani per effetto delle raccolte domiciliari attive per le grandi utenze e delle prime azioni di prevenzione. Detto obiettivo è fissato nella percentuale del 20/25% di raccolta differenziata

Questo è il contesto regionale nel quale dobbiamo agire e, in verità, da tempo stiamo agendo. Come dicevo prima e come, infatti, viene riconosciuto nelle stesse premesse di indagine del Piano, a Napoli non partiamo da zero.

Un'affermazione che è bene ribadire non tanto a riconoscimento del lavoro fatto dalla Giunta, ma un riconoscimento all'intero Consiglio Comunale per l'impegno che da oltre un anno, senza trascurare l'azione delle precedenti consiliature, sta approfondendo e la tensione con la quale intende ulteriormente impegnarsi, nel rispetto delle reciproche competenze e nei distinti ruoli istituzionali. Un riconoscimento anche alla società del Comune, l'ASIA che pur tra tante difficoltà e forti limiti può comunque annoverare un bagaglio di esperienza non trascurabile e, in particolare nell'ultimo anno, il raggiungimento di importanti risultati sicuramente sul fronte della frazione carta e cartoni dove la raccolta è passata da duemila a quindicimila tonnellate.

Risultati importanti che, tuttavia, non consideriamo ultimativi, ma anzi bisognevoli di una forte ulteriore implementazione.

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** (+39) 081 5478476-477-478-461 – **fax** (+39) 081 5478560
ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it – ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it-
ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione

Istituzionale e Immagine

Servizio Stampa del Consiglio comunale

Risultati parziali che richiedono l'affiancamento di ulteriori e significativi sforzi su tutte le altre frazioni di rifiuti solidi urbani da differenziare. Di questo siamo tutti credo ormai consapevoli e la stessa opinione pubblica, pur non facendo mancare critiche e proteste per gli indiscutibili limiti appare fortemente sensibilizzata e fortemente orientata ad una convinta e maggiore collaborazione e noi tutti sappiamo quanto quello della collaborazione dell'utente sia un fattore fondamentale nell'ottenimento dei risultati e degli obiettivi più prossimi a quelli fissati dalla normativa in materia.

Un impegno istituzionale, dunque, non privo di precedenti atti e determinazioni. In particolare mi riferisco agli ordini del giorno già approvati da questo Consiglio nei mesi di luglio e dicembre del 2007, piuttosto che riferirmi alle attività della Commissione competente. Ed è proprio in ossequio a detti deliberati che la Giunta si è attivata per quanto di propria competenza, impartendo ogni conseguente direttiva alla società del Comune.

Proprio al fine di realizzare il programma approvato dal Consiglio comunale sull'impiantistica, e corrispondere agli indirizzi del Piano regionale sulla raccolta differenziata, cogliendo la forte e significativa disponibilità del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, in particolare, quella del Ministro Pecoraro Scanio e la fattiva collaborazione del suo Capo di gabinetto Avv.to Giancarlo Viglione, il nostro Sindaco ha potuto sottoscrivere un Protocollo d'intesa a cui diamo una notevole importanza.

Il protocollo, sottoscritto il 23 gennaio 2008, impegna il Ministero dell'Ambiente, il Commissariato delegato per l'emergenza rifiuti in Campania, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, l'ASIA- Napoli e il CONAI (consorzio nazionale imballaggi) muove dalla premessa dell'obbligo per il Comune a presentare il Piano della differenziata nei sessanta giorni dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri emanata l'11 gennaio 2008 e dalle seguenti considerazioni:

- che la raccolta differenziata riveste un ruolo essenziale e, invece, si attesta su livelli di raccolta ancora lontani dal raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- che appare quanto mai necessario adottare iniziative che consentano il rapido accrescimento dei livelli di raccolta differenziata a partire dalla città di Napoli;
- che il Piano Regionale dei rifiuti urbani della Regione Campania prevede il 25% quale obiettivo minimo di raccolta differenziata da raggiungere in tempi brevi e il 50% nei tre anni di vigenza del Piano;
- che a tal fine si delinea un percorso condiviso tra tutte le amministrazioni e i soggetti stipulanti che, anche in previsione del rientro alla gestione ordinaria, agevoli l'immediata attuazione delle misure idonee a garantire il conseguimento, entro il 2008, di un livello di raccolta differenziata pari ad almeno il 25% dei rifiuti prodotti nella città di Napoli.

Coerentemente al programma approvato l'11 dicembre 2007 da questo Consiglio e al fine stesso di corrispondere alle esigenze e agli

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** (+39) 081 5478476-477-478-461 – **fax** (+39) 081 5478560
ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it – ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it-
ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione

Istituzionale e Immagine

Servizio Stampa del Consiglio comunale

impegni di cui al protocollo sottoscritto col Ministero dell'Ambiente il Sindaco di Napoli ha proposto al Presidente della Regione Campania un ulteriore impegno, da tradursi in un protocollo d'intesa con la Regione.

La Regione, che già ci ha finanziato la costruzione di tutte e dieci le isole ecologiche previste dal programma che sarà parte integrante del Piano per la differenziata da presentare al Commissariato per l'emergenza rifiuti in Campania entro l'8 marzo 2008, in forza di questo ultimo protocollo finanziaria, infatti:

- le attrezzature per le 10 isole ecologiche; di 50 mini isole ecologiche;
- due impianti di compostaggio che si aggiungeranno a quello già in via di realizzazione all'ex ICM;
- un impianto per il trattamento degli ingombranti
- un impianto per il trattamento inerti e un impianto per la valorizzazione e il trattamento della carta e dei cartoni.

Inoltre, sempre alla Regione abbiamo proposto di riconoscere ASIA quale soggetto attuatore di tutte le opere da realizzarsi, anche quelle il cui finanziamento è disciplinato dalle norme europee. Non sfuggirà l'importanza di affidare alla società il compito di realizzare in tempi sicuramente più rapidi di quelli dei comuni le opere finanziate anche al fine di una più rapida acquisizione delle risorse finanziarie stesse.

Il finanziamento proposto e dell'importo di circa 16 milioni di euro e voglio qui ringraziare, anche a nome del Sindaco, il Presidente della Regione per la disponibilità e la solerzia con quale ha dato riscontro alla nostra richiesta. Un riscontro giunto nel giorno stesso in cui la Giunta Regionale ha deliberato un cospicuo finanziamento da destinarsi al sostegno dei comuni della regione per l'implementazione della raccolta differenziata.

Come si può certamente comprendere il nostro impegno, rispetto all'obbligo di elaborazione del Piano per la differenziata di cui all'ordinanza N° 3639, non è solo indirizzato alla mera elaborazione del documento, ma anzi è ancora più fortemente dedicato alla realizzazione delle condizioni strutturali per assicurare i risultati che saranno previsti ed indicati dal Piano. E' nostro preciso intendimento giungere alla presentazione del Piano con tutti gli atti deliberativi necessari alla individuazione dei siti ove allocare gli impianti e le strutture già previste dal Programma e mettere l'ASIA nelle migliori condizioni per la realizzazione delle stesse. A tal fine già sono impegnati le varie direzioni della nostra Amministrazione e la struttura tecnica dell'ASIA. Abbiamo già richiesto alle Municipalità ogni utile collaborazione oltre che le azioni di propria competenza, nell'intento di poter presentare al Consiglio comunale, per le determinazioni di competenza, una proposta unitaria di articolazione sul territorio del sistema impiantistico di

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** (+39) 081 5478476-477-478-461 – **fax** (+39) 081 5478560
ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it – ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it-
ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione

Istituzionale e Immagine

Servizio Stampa del Consiglio comunale

cui al programma e al Piano per la differenziata che sottoporremo al Consiglio comunale.

Sulla raccolta differenziata occorre imprimere una svolta vera. Anche l'ASIA deve voltare pagina. Voltare pagina significa per esempio avere risorse della struttura aziendale, certamente superiori a quelle attualmente impiegate, stabilmente dedicate alla raccolta differenziata. Sappiamo che è difficile ottenere un impegno costante degli operatori oltre che dell'utenza sulla raccolta differenziata quando si è in piena emergenza, ma non si può più derogare in tale direzione. L'esperienza ci ha dimostrato che anche se per le strade devono accumularsi rifiuti per mancato conferimento di rifiuti ai siti terminali non si può disperdere quella capacità organizzativa aziendale sulla differenziata e non si possono disperdere i virtuosi comportamenti degli utenti che vanno sempre di più richiamati alla collaborazione mediante la persuasione e talvolta attraverso la repressione degli abusi e delle inottemperanze ai regolamenti in materia di rifiuti.

Le condizioni vi sono oggi più di prima perchè si avverte una nuova sensibilità nell'opinione pubblica, nelle associazioni di categoria dei commercianti degli artigiani e degli imprenditori, così come è forte la disponibilità delle associazioni del volontariato laico e cattolico insieme a tutte le sensibilità ambientaliste di ogni colore. E giusto dunque saper cogliere simili interessanti novità aprendosi sempre di più all'ascolto e alla collaborazione, al coinvolgimento nelle scelte e alla comprensione delle difficoltà. Ho avuto modo di incontrare tante associazioni, comitati o semplici cittadini e vi posso assicurare che l'atteggiamento più serio e realistico oltre che concreto ed utile è venuto sempre da quelli più impegnati sulla materia dei rifiuti o della tutela dell'ambiente. Dunque nessuna preoccupazione di fronte a chi in modo sano si propone per la collaborazione civile o per un contributo di idee. In questo credo che insieme Giunta e Consiglio possiamo svolgere un compito importante in questi giorni che ci dividono dall'8 marzo 2008 e nelle forme che il consiglio riterrà più opportune siamo pronti all'ascolto così come non faremo mancare la nostra attenzione ad ogni contributo, proposta o decisione del Consiglio comunale per la elaborazione del Piano. Il Piano che noi intendiamo presentare certamente entro i termini previsti dall'Ordinanza impegnandoci a sottoporlo all'attenzione del Consiglio nei termini utili per un puntuale approfondimento condivisione ed approvazione, dovrà articolarsi, a nostro avviso, entro le seguenti direttrici:

a) tempi di realizzazione, considerando gli obiettivi di cui al piano regionale dei rifiuti relativamente alla raccolta differenziata, ai vari impegni di cui al programma comunale e ai protocolli qui rappresentati ed inoltre fissare i nuovi e più significativi obiettivi raggiungibili proprio attraverso il recupero di tutti le risorse e gli investimenti già effettuati dall'ASIA -Napoli;

b) fissare, dunque, l'obiettivo strategico, frazione per frazione della raccolta differenziata:

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** (+39) 081 5478476-477-478-461 – **fax** (+39) 081 5478560
ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it – ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it-
ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

- cosa raccogliere;
 - quanto raccogliere;
 - come raccogliere;
 - quali e quante risorse per raccogliere;
 - conto economico si ASIA divisione Raccolta Differenziata.
- Un concreto piano di crescita della raccolta differenziata che fissi gli obiettivi, e un programma trasparente e chiaro non solo per la Giunta e per il Consiglio, ma tale da essere sottoposto a frequenti verifiche da parte delle istituzioni e dei cittadini.

Nella realizzazione del Piano all'impegno dell'azienda dovrà associarsi quello delle Municipalità. Le Municipalità, infatti, avranno da svolgere un ruolo importante proprio nella consapevolezza che la crescita e la stabilizzazione della raccolta differenziata si concretizza attraverso la consapevole collaborazione del territorio e degli utenti attraverso la costante promozione di occasioni di incontro, di azioni tese alla persuasione e, dunque, di forte partecipazione, ma anche di verifica. Insomma, un impegno comune di tutte le istituzioni, dell'azienda, del mondo dell'associazionismo e dei cittadini.

L'implementazione della raccolta differenziata non potrà vedere trascurata alcuna frazione e dovrà poggiare su una seria analisi merceologica dei Rifiuti Solidi Urbani e le fonti di indagine non mancano, ma vanno costantemente monitorate. Esse si devono riferire a: carta e cartoni; vetro; plastica; ferro; tessuti; misto e accoppiati vari; sottovaglio, avendo cura di fissare nel piano gli obiettivi in percentuale di quantità da raccogliere per ogni singola frazione. Dalle analisi merceologiche già in nostro possesso si può dedurre che per raggiungere il 35% di Raccolta Differenziata occorre strutturare una metodologia di raccolta differenziata capace di intercettare circa il 50% di tutti i rifiuti secchi e il circa il 36% dei rifiuti organici, oltre alla totalità degli ingombranti che rappresentano il 21% dei misti/accoppiati.

Pertanto per il raggiungimento degli obiettivi del 2008 e per quelli degli anni successivi occorrerà prevedere un'articolazione di sistema in grado, per ogni singola frazione, di rendere percepibili i risultati sperati.

Come raccogliere, per esempio carta e cartoni, revisionando la raccolta civico per civico; riprogettando il servizio di raccolta cartoni da utenze commerciali e grandi utenze, assicurando il più puntuale servizio di raccolta quotidiana; massimizzare l'intercettazione di carta da uffici, agenzie, enti e scuole e razionalizzare la stessa collocazione nei vari uffici dei contenitori per la raccolta attraverso una sempre più capillare azione di informazione e di collaborazione con l'utenza.

Per la frazione organica va precisato come consolidare ed ampliare

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** (+39) 081 5478476-477-478-461 – **fax** (+39) 081 5478560
ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it – ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it –
ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione

Istituzionale e Immagine

Servizio Stampa del Consiglio comunale

l'intercettazione della frazione in tutte le utenze commerciali, parallelamente all'attivazione delle nuove utenze non domestiche, la distribuzione di biopattumiere e l'installazione, in zone sempre più numerose della città di cassonetti stradali per la raccolta dell'umido prodotto dalle utenze domestiche.

Per la plastica, l'alluminio e l'acciaio, ma separatamente anche del vetro, occorre aumentare le campane sul territorio; progettare ed avviare una raccolta ad alta frequenza da ristoranti, pub, bar e grandi utenze. Una raccolta che oggi viene effettuata solo a via Partenope e al Borgo Marinaro, ma che va mano a mano estesa a tutta la città.

Razionalizzare la raccolta lì dove per ragioni urbanistiche non possono essere installate le campane come per esempio

nel centro storico o nei vicoli dei vari quartieri di Napoli. Immaginare e programmare raccolte speciali nella stagione estiva per le attività tipiche della stagione; in occasione di tutte le manifestazioni pubbliche ed estendere l'installazione in tutti i parchi pubblici dei contenitori per la raccolta differenziata della suddetta frazione.

Così come per le frazioni minori di raccolta differenziata. Occorrerà per esempio assicurarsi che tutte le farmacia e tutti i tabaccai abbiano rispettivamente i contenitori per i farmaci scaduti e per le pile usate ed estendere l'installazione dei contenitori delle pile anche nelle scuole e negli uffici pubblici.

Avviare una raccolta stracci ed indumenti usati con specifici contenitori stradali, pubblicizzando adeguatamente anche l'esistenza di questi circuiti di raccolta di frazioni minori.

Infine, stabilire il dimensionamento del personale dedicato alla raccolta differenziata, il dimensionamento degli automezzi e delle attrezzature nonché il costo annuo della implementazione della raccolta differenziata.

Risorse umane e finanziaria oltre che all'efficienza organizzativa sono indispensabili se vogliamo davvero raggiungere obiettivi accettabili.

E' diffusa l'opinione che con la raccolta differenziata si possono solo riscontrare benefici in termini ambientali ed economici. Se è vero per il primo aspetto non è certamente così scontato per quello economico e finanziario. E' vero che a regime la raccolta differenziata può dare benefici anche economici e finanziari, ma occorre anche domandarsi quanto costa mantenere efficiente il servizio per avere un vera cognizione di simili affermazioni.

Per porre a regime il sistema industriale per la raccolta differenziata occorrono investimenti iniziali non trascurabili e uno sforzo deve essere sicuramente fatto, tenendo naturalmente conto delle nostre compatibilità di bilancio. Solo così possiamo davvero rendere concreto e certo il raggiungimento di obiettivi che non possono restare solo sul piano teorico delle azioni.

Signor Sindaco, signor Presidente e signori Consiglieri, un territorio complesso ed articolato come quello della città di Napoli non può prevedere l'adozione di univoche soluzioni per l'intero contesto urbano poiché alcune soluzioni organizzate sono meglio indicate per particolari esigenze abitative piuttosto che di utenze commerciali rispetto ad altre.

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** (+39) 081 5478476-477-478-461 – **fax** (+39) 081 5478560
ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it – ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it-
ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione

Istituzionale e Immagine

Servizio Stampa del Consiglio comunale

Il raggiungimento di determinati obiettivi di Raccolta Differenziata con la conseguente ottimizzazione dei costi del sistema richiede una ristrutturazione profonda e seria dei servizi che deve fondare su alcune direttrici ben precise:

- progressiva estensione della domiciliarizzazione dei circuiti di raccolta delle principali frazioni riciclabili e in special modo quella della frazione umida che rappresenta oggi il principale dei problemi non solo a Napoli, ma nell'intera Regione oltre che della carta, del vetro, della plastica, dell'acciaio, dell'alluminio e del misto nelle zone a media ed alta densità abitativa;
- aumentare la struttura organizzativa dedicata a recupero, alla valorizzazione e al riciclo dei rifiuti differenziati con realizzazione di tutta la filiera impiantistica a partire dalle dieci isole ecologiche per il conferimento di tutti i materiali riciclabili nonché dei rifiuti pericolosi;
- consistente aumento dei cassonetti e dei cestini stradali a disposizione dei cittadini e rivisitazione degli stessi onde evitare che la loro funzione possa essere vanificata ed alterata dal conferimento di rifiuti indifferenziati.

Tutto questo avverrà nella consapevolezza che in contesti urbani come quello della città di Napoli non è certamente possibile, lo confermano le esperienze di tutte le città metropolitane, adottare in tempi brevi e su tutto il territorio una nuova raccolta domiciliare.

Siamo tenuti ad agire con serietà e determinazione, ma in quella gradualità capace di assicurare durevoli e consolidati risultati, al riparo di possibile errore progettuale che una società pubblica e noi stessi non possiamo permetterci. La raccolta differenziata deve implementarsi costantemente e mai deve farci riscontrare arretramenti, pur nella necessaria sperimentazione che non può che essere gradualmente estesa a sempre più numerose zone della città.

Un rilancio della Raccolta Differenziata da realizzarsi attraverso la concretizzazione di investimenti strutturali, la riorganizzazione aziendale, la partecipazione istituzionale e la collaborazione delle associazioni e dei cittadini. Ciò in un contesto che appare certamente più maturo e disponibile per tutti e tutto ciò al fine di rendere un servizio all'ambiente, alla crescita sociale e civile della città e per arrecare ogni possibile beneficio alla cittadinanza anche in termini di contenimento dei costi per la raccolta dei Rifiuti solidi Urbani, nella convinzione che occorrerà anche fare leva, a regime sulle premialità necessarie non solo a rendere più giusto ed equo il contributo di ogni singolo cittadino, ma anche ad avviare un circolo virtuoso basato anche sulla emulazione nei comportamenti civili.

Dopo la relazione dell'Assessore Mola, si è svolto un lungo dibattito nel corso del quale sono intervenuti i consiglieri: Raffaele Ambrosino (FI), Raffaele Carotenuto (RC), Francesco Vitobello

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** (+39) 081 5478476-477-478-461 – **fax** (+39) 081 5478560
ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it – ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it-
ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione

Istituzionale e Immagine

Servizio Stampa del Consiglio comunale

(FI) Luciano Schifone (AN), Carlo Migliaccio (Udeur), Marco Nonno (AN), Vincenzo Russo (La Margherita), Salvatore Varriale (FI).

Nel tardo pomeriggio il Consigliere Ambrosino (FI) ha chiesto la verifica del numero legale (accertati **39 presenti** compresi i rappresentanti delle opposizioni).

Ecco l'appello:

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: presente,

Alvino Federico: assente;

Ambrosino Raffaele: presente,

Anniciello Mariano: assente;

Benincasa Fabio: presente;

Borriello Antonio: presente;

Borriello Ciro: presente;

Carbone Gennaro: presente;

Carotenuto Raffaele: presente;

Cigliano Dario: presente;

Cilenti Saverio: presente;

De Masi Roberto: presente;

De Simone Achille: presente;

D'Esposito Mario: assente;

Di Marzio Emilio: assente;

Fellico Antonio: presente;

Fiola Ciro: assente;

Fucito Alessandro: presente;

Funaro Antonio: presente;

Galiero Salvatore: presente;

Giordano Alfredo: presente;

Giudice Rosario: presente;

Guerriero Salvatore: assente;

Impegno Leonardo: presente;

Lamura Carlo: presente;

Lanzotti Stanislao: presente;

Lucci Enrico: assente;

Lupo Vito: presente ;

Malvano Franco: assente;

Malvano Mariano: assente;



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

Mansueto Marco: assente;

Mastranzo Pietro: assente;

Migliaccio Carlo: presente;

Minisci Francesco: assente;

Minopoli Umberto: presente;

Monaco Ciro: assente;

Montemarano Emilio: assente;

Moretto Vincenzo: assente;

Moxedano Francesco: presente;

Nicodemo Francesco: presente;

Nonno Marco: assente;

Palladino Giovanni: assente;

Palmieri Domenico: assente;

Palomba Stefano: assente;

Paolucci Massimo: presente;

Parisi Salvatore: assente;

Renzullo Claudio: presente;

Russo Vincenzo: presente;

Sannino Gaetano: presente;

Sannino Pasquale: assente;

Santoro Andrea: presente;

Scala Raffaele: presente;

Schifone Luciano: presente;

Signoriello Ciro: presente;

Simeone Carmine: presente;

Varriale Ciro: presente;

Varriale Salvatore: assente;

Venanzoni Diego: presente ;

Verde Francesco: presente;

Vitobello Francesco: presente;

Zimbaldi Luigi: presente.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

Il dibattito è poi proseguito con l'intervento dei consiglieri Signoriello, Ciro Varriale, Franco Malvano e Ambrosino (FI), Benincasa (Margherita), Santoro e Lamura (AN), Antonio Borriello (DS).

Al termine l'Assessore Mola ha svolto la sua replica. Ha definito "doveroso" e utile il passaggio in Consiglio e si è soffermato su alcuni aspetti, tra questi: la scelta dell'Amministrazione di mantenere l'ancoraggio al Piano Regionale dei Rifiuti del 2007 per evitare demagogie e consentire concretamente all'ASIA di attuare il piano; la chiarezza sull'effettiva portata degli impianti previsti (l'impianto di compostaggio ipotizzato a Bagnoli, ha precisato, non contrasta con lo sviluppo di quell'area); la necessità di evitare confusioni, in particolare tra la raccolta domiciliare e la raccolta "porta a porta" che, anche in altre città, è un'esperienza limitata e sperimentale.

I lavori sono proseguiti con l'esame dei **7 Ordini del giorno** presentati sull'argomento in discussione.

Il primo Ordine del giorno, sottoscritto dalla maggioranza, impegna Sindaco e Giunta a prevedere modalità di attuazione del piano in tutte le Municipalità; a richiedere a Governo, Regione e Provincia adeguati stanziamenti; l'impiego esclusivo delle maestranze ASIA e dei lavoratori del bacino Napoli 5; coinvolgimento delle utenze e delle scuole napoletane di ogni ordine e grado per la massima conoscenza del ciclo integrato; una costante e programmata campagna di ascolto e di sensibilizzazione di tutte le forze della città; forme di premialità per incentivare la raccolta differenziata; il rilancio dell'immagine della città a livello nazionale e internazionale e, infine, una relazione trimestrale di Sindaco e Giunta sullo stato di attuazione del piano per monitorare gli obiettivi al 31 dicembre 2008.

L'odg, dopo un emendamento proposto da Santoro di AN approvato con 17 sì 16 no e 4 astenuti, è stato approvato con l'astensione di An Forza Italia e Iniziativa popolare.

L'emendamento impegna il Sindaco a rappresentare al commissario De Gennaro le "motivazioni che impediscono qualsiasi utilizzo delle cave di Chiaiano come discarica rinviando ogni valutazione sull'eventuale sito di compostaggio per la produzione di fertilizzante biologico all'indomani della presentazione in Consiglio comunale del relativo studio di fattibilità e di impatto ambientale."

Il secondo documento, presentato dal Presidente della commissione manutenzione **Alfredo Giordano**, prevede l'installazione di isole ecologiche e campane all'interno di strutture comunali e la garanzia del rispetto ambientale e dell'uso dei contenitori per la differenziata negli predetti impianti in occasione di manifestazioni sportive e culturali: l'odg con alcune modifiche **è stato approvato all'unanimità**.

Nel **terzo ordine del giorno**, varie forze sia di maggioranza che di opposizione, impegnano Sindaco e Giunta a promuovere azioni concrete per la candidatura dell'ASIA alla gestione del termovalorizzatore di Acerra modificando le condizioni per la trattativa di affidamento e la presentazione di una proposta industriale: **l'odg con alcune modifiche è stato approvato con 29 sì 2 no e 1 astenuto**.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

Il quarto odg presentato dalle forze di opposizione è stato ritenuto superato in quanto precedentemente era stato trasformato in un emendamento al primo odg, emendamento che l'Aula aveva respinto.

Il quinto odg sempre a firma delle opposizioni impegna il Sindaco e la Giunta a presentare contestualmente al piano comunale dei rifiuti il contratto di servizio che regoli il rapporto tra l'affidataria ASIA e l'Ente locale: **: l'odg è stato trasformato in raccomandazione e approvato all'unanimità.**

Il Consigliere Andrea Santoro di AN aveva presentato **il sesto odg sulle cave di Chiaiano** che è stato **dichiarato assorbito** dall'emendamento al primo odg, precedentemente approvato

L'ultimo odg porta la firma di Franco Verde dei DS e del Vice Presidente Vito Lupo della Margherita, che ha presieduto a lungo la seduta, ed impegna il Sindaco a convocare i vertici dell'ASL Napoli 1 e delle aziende ospedaliere per definire e conoscere l'attuazione nei presidi sanitari della raccolta differenziata da parte di operatori e visitatori e le modalità di smaltimento dei rifiuti speciali con i costi analitici, per ogni Azienda: **: l'odg è stato approvato all'unanimità.**

Terminato l'esame dei documenti iscritti all'ordine dei lavori la seduta consiliare è stata sciolta alle 19.45.

N.B: il testo integrale degli odg approvati è visionabile nella pagina web relativa alla seduta dell'11 febbraio